

EPRCOMUNICAZIONE SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: VIA ARENULA, 29 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma
C.F. e numero iscrizione: 11332181004
Iscritta al R.E.A. n. RM – 1295074
Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 11332181004
Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 30/06/2022

Signori Soci,
nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio di periodo redatto alla data del 30/06/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio di periodo al 30/06/2022 al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Eprcomunicazione, marchio storico nella comunicazione istituzionale, è un'agenzia indipendente a capitale italiano con trent'anni di esperienza e presenza nel mercato nazionale.

Tra le principali agenzie di PR italiane per fatturato e numero di addetti, malgrado la crescita strutturale degli ultimi anni, ha conservato modalità di intervento personalizzate, rapide e su misura per le esigenze del cliente come un atelier di alta moda.

L'azienda opera attraverso una struttura di professionisti coordinati da un management costantemente impegnato nella gestione del Cliente.

Eprcomunicazione è un'azienda etica nei fatti, da sempre. L'etica ha illuminato e guidato il percorso della società per i trent'anni di attività, divenendo elemento distintivo e di elezione da parte dei suoi clienti.

La profonda conoscenza delle tematiche di responsabilità sociale e sostenibilità ha fatto sì che Eprcomunicazione venisse scelta da primari clienti per la comunicazione di tali argomenti, divenendo settore di punta nell'*offering* dell'azienda.

Nel suo target rientrano le grandi aziende italiane, le istituzioni centrali e locali, le associazioni di impresa, gli operatori della *green economy*, le organizzazioni no profit, le piccole e medie imprese innovative, che scelgono Eprcomunicazione per un mix unico di punti di forza: *vision* strategica, competenze progettuali, capacità operativa, trasparenza ed efficacia.

Eprcomunicazione propone alla propria clientela pubblica e privata una comunicazione strategica, innovativa e orientata a risultati concreti e misurabili, avvalendosi di team di specialisti e account che coordinano i progetti e curano le relazioni. Per questo l'impresa è flessibile nella capacità di offrire alto valore aggiunto sia nella consulenza che nei servizi operativi ed è radicata nei fondamentali della professione e nelle competenze sui nuovi scenari della comunicazione digitale.

Eprcomunicazione possiede capacità di dialogo con le istituzioni centrali e locali, con la *business community*, con i gruppi di pressione e con i vertici delle redazioni più importanti, grazie all'eccellenza strategico-operativa nelle relazioni con i media. Ha una solida competenza nella comunicazione digitale, integrata in modo trasversale su tutti i progetti per raggiungere i target in una logica *crossmediale*.

Fatti di particolare rilievo

Si analizzano i principali eventi intervenuti che hanno caratterizzato i risultati conseguiti, con particolare riferimento alla data del 30/06/2022.

Nei due lunghi anni della pandemia l'azienda ha dovuto ripensare organizzazione, offerta e modo di lavorare, e si è fatta trovare pronta alla ripresa post-pandemica, dimostrando estrema vivacità nella proposta e nell'approccio commerciale.

La ripresa dell'economia, il nuovo ruolo assunto dalla Capitale con l'avvio del PNRR, e un modello organizzativo in grado di rispondere con rapidità e flessibilità alle richieste sempre più articolate dei clienti, ha consentito di recuperare i livelli di fatturato precedenti il 2019 e di aumentare il MOL, anche grazie a oculati interventi sulla spesa.

Il momento storico che stiamo vivendo, inoltre, ha di fatto invertito alcune logiche di accesso ai finanziamenti pubblici necessari alle imprese per attuare politiche di crescita, innovazione ed eco-sostenibilità oggi necessarie per rimanere competitivi. È in questo scenario che la strategia commerciale di Eprcomunicazione ha operato su due livelli di attuazione, uno strategico e l'altro più operativo.

Dal punto di vista strategico ha deciso di rafforzare la presenza nel nord Italia attraverso una serie di operazioni con l'obiettivo di intercettare nuovi Clienti che ravvisino l'esigenza di entrare in contatto con istituzioni e pubbliche amministrazioni centrali.

La strategia operativa, invece, ha posto le condizioni per la creazione di una struttura *sales* che avrà il compito di assicurare la promozione dell'offerta verso il *new business* e verso la clientela acquisita. A questo fine sono in via di definizione adeguate politiche di *pricing* e il corretto posizionamento dell'offerta, in collaborazione con le figure degli *account manager* o con le altre funzioni aziendali, per ottimizzare l'*up-selling* ed il *cross-selling* sui clienti esistenti.

Va inoltre segnalato che nel corso del 2021, grazie a una *partnership* ormai collaudata con il gruppo Armando Testa spa, leader del mercato pubblicitario nazionale, Eprcomunicazione si è riproposta nel mercato della comunicazione pubblica, aggiudicandosi un importante appalto pluriennale per le attività di comunicazione della Regione Umbria.

Inoltre, nel corso del 2021, in coerenza con un'attenzione storica per l'etica aziendale, Eprcomunicazione è diventata società Benefit, sottolineando nel suo statuto, che l'oggetto sociale dell'azienda è "perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse".

Ed è proprio in ottemperanza agli obblighi di legge che derivano dalla trasformazione in società benefit che eprcomunicazione ha predisposto e pubblicato il suo primo report d'impatto "Per Eprcomunicazione – scrivono l'amministratore unico Camillo Ricci e il direttore scientifico Roberto Della Seta nella lettera agli stakeholder che apre la Relazione - la scelta di collegare il lavoro quotidiano al servizio della comunicazione dei nostri clienti con obiettivi d'interesse collettivo non nasce nel 2021, ma è molto più antica. Maturata dall'inizio del nostro cammino di impresa, declinata costruendo partnership ed elaborando strumenti e contenuti vocati a un'idea che per noi è un 'chiodo fisso': comunicare con efficacia e immediatezza l'impegno delle aziende e degli altri soggetti con cui collaboriamo in materia di sostenibilità, ambientale e sociale. Abbiamo comunicato l'economia circolare e la transizione ecologica da molto prima che questi concetti diventassero 'di moda'. Lo facciamo da quando siamo nati collaborando con molti Consorzi per il recupero e il riciclo dei materiali divenuti rifiuti. Lo facciamo, anche, organizzando ogni anno il Festival nazionale dell'economia circolare che vede protagonisti tanti soggetti – imprese, associazioni, istituzioni – di questo nuovo, indispensabile paradigma del produrre e del consumare".

Nella Relazione di Impatto appena presentata, questa "vocazione" è descritta nel dettaglio, con un passo ulteriore: mostrare, numeri alla mano, che per Eprcomunicazione la sostenibilità non è soltanto uno dei grandi capitoli del lavoro di comunicazione per i propri clienti.

"La nostra ambizione è diventare noi stessi, come gruppo di persone che lavorano insieme, sempre più sostenibili".

Nell'identikit "benefit" di Eprcomunicazione, si ricorda che:

- da quest'anno Eprcomunicazione neutralizza l'intero ammontare delle emissioni di anidride carbonica (il principale gas climalterante) legate ai consumi elettrici e termici nei suoi uffici contribuendo a iniziative di forestazione che consentono risparmiare altrettante emissioni dannose per il clima;
- è stato eliminato l'uso delle bottiglie di plastica non riciclata e sono stati scelti fornitori di carta, toner e altri materiali per ufficio che offrono sicure garanzie sull'alto grado di sostenibilità ambientali dei loro prodotti;
- Eprcomunicazione partecipa direttamente a iniziative di volontariato in campo sociale e ambientale.

Inoltre, appena realizzata la trasformazione in società Benefit, Eprcomunicazione ha avviato le procedure per entrare nel ristretto ed esclusivo circuito internazionale delle B – Corp.

A conclusione di un lungo e strutturato percorso, quindi, Eprcomunicazione si è dotata di un sistema di *corporate governance* trasparente, etico e sostenibile.

Oggi Eprcomunicazione è tra le poche PMI italiane ad attuare la normativa D.Lgs. 231/2001, dotandosi di un proprio codice etico e di un organismo di vigilanza (avv. Massimiliano Rosai del Foro di Roma), ha conseguito il Rating legalità **++ (fonte AGCM, identificativo; RT14136), è certificata ISO 9001 e in quanto società Benefit ha nominato un garante dell'impatto delle sue attività (Roberto Della Seta, già presidente di Legambiente). È inoltre iscritta al Registro tenuto dal MISE per le attività di *public affairs*.

Inoltre, entro l'estate, l'azienda completerà il processo di certificazione ISO 14000.

Infine, Eprcomunicazione si è sottoposta a certificazione volontaria del bilancio 2020 e ha recentemente ottenuto anche la certificazione del bilancio 2021. Eprcomunicazione ha affidato l'incarico di certificare i propri bilanci alla Società di Revisione BDO, nominata, con decisione assembleare, quale revisore legale dell'azienda.

Da ultimo, il 17 giugno u.s. Eprcomunicazione è stata iscritta nel registro delle PMI innovative presso la Camera di Commercio di Roma.

Le azioni intraprese hanno avuto un rilevante impatto anche sulla reputazione aziendale, consentendo di aprire nuove prospettive di mercato destinate a dare frutti duraturi.

In generale la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto significativo sull'economia italiana: molte imprese hanno sofferto ma nel loro complesso il sistema economico del Paese ha dimostrato una elevata capacità di adattamento alla mutata situazione e confermato la forte resilienza del Paese, che si è fatto trovare pronto alla ripartenza post – pandemica.

D'altro canto, il Covid-19 ha contribuito all'*upgrading* sia dell'attività di comunicazione in generale che del ruolo dei comunicatori all'interno delle imprese. Una ricerca realizzata dal Censis ha evidenziato come, durante il *lockdown*, più del 90% dei lavoratori italiani abbia letto, ascoltato, guardato i messaggi delle aziende sui diversi media.

Inoltre, come è noto la pandemia ha anche indotto un cambiamento nei comportamenti dell'organizzazione nelle imprese, aumentando esponenzialmente il ricorso al lavoro a distanza, inizialmente dovuto allo stato di necessità e ora destinato a rimanere, ridefinendo il rapporto tra dipendenti e azienda secondo modelli ibridi, a distanza e in presenza.

Eprcomunicazione ha adottato a pieno questa modalità durante la prima fase della pandemia e ha continuato a mantenere l'uso del lavoro a distanza anche nel rallentamento della fase acuta del Covid-19. Sono stati riorganizzati gli uffici, ripensati gli spazi, anche con interventi strutturali e di arredamento. Sono state riorganizzate le modalità di lavoro, adottando uno *smart working* vero, in forma mista, senza penalizzare i momenti di incontro e interscambio. Per far questo sono stati compiuti rilevanti investimenti in tecnologia, sia per dotare il personale di lap top portatili sia per dotare l'azienda di sistemi di *collaboration* a distanza.

Inoltre, Eprcomunicazione ha saputo ripensare la propria offerta attraverso l'organizzazione di eventi *phigital*, l'uso professionale della comunicazione social e con interventi di gran portata sui media tradizionali. Sono stati attivati ulteriori canali di comunicazione con i clienti, fornendo aggiornamenti quotidiani sulla situazione pandemica e sullo stato dell'economia tratti dalla stampa internazionale. Questi adeguamenti dettati a suo tempo dall'emergenza sono ora diventati una modalità stabile di intervento e di proposta professionale.

Nel periodo di riferimento in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.438.852	64,61 %	1.737.134	71,41 %	(298.282)	(17,17) %
Liquidità immediate	84.692	3,80 %	308.810	12,69 %	(224.118)	(72,57) %
Disponibilità liquide	84.692	3,80 %	308.810	12,69 %	(224.118)	(72,57) %
Liquidità differite	1.354.160	60,81 %	1.428.324	58,72 %	(74.164)	(5,19) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.292.118	58,02 %	1.371.209	56,37 %	(79.091)	(5,77) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	37.978	1,71 %	37.978	1,56 %		
Ratei e risconti attivi	24.064	1,08 %	19.137	0,79 %	4.927	25,75 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	788.153	35,39 %	695.413	28,59 %	92.740	13,34 %
Immobilizzazioni immateriali	726.640	32,63 %	649.107	26,68 %	77.533	11,94 %
Immobilizzazioni materiali	61.513	2,76 %	46.006	1,89 %	15.507	33,71 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			300	0,01 %	(300)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	2.227.005	100,00 %	2.432.547	100,00 %	(205.542)	(8,45) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	30/06/2022	%	31/12/2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.756.953	78,89 %	1.825.006	75,02 %	(68.053)	(3,73) %
Passività correnti	1.385.854	62,23 %	1.445.533	59,42 %	(59.679)	(4,13) %
Debiti a breve termine	1.247.621	56,02 %	1.416.276	58,22 %	(168.655)	(11,91) %
Ratei e risconti passivi	138.233	6,21 %	29.257	1,20 %	108.976	372,48 %
Passività consolidate	371.099	16,66 %	379.473	15,60 %	(8.374)	(2,21) %
Debiti a m/l termine	128.400	5,77 %	217.000	8,92 %	(88.600)	(40,83) %
Fondi per rischi e oneri	38.150	1,71 %			38.150	
TFR	204.549	9,18 %	162.473	6,68 %	42.076	25,90 %
CAPITALE PROPRIO	470.052	21,11 %	607.541	24,98 %	(137.489)	(22,63) %
Capitale sociale	50.000	2,25 %	50.000	2,06 %		
Riserve	468.924	21,06 %	468.926	19,28 %	(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	88.616	3,98 %	50.000	2,06 %	38.616	77,23 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.488)	(6,17) %	38.615	1,59 %	(176.103)	(456,05) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.227.005	100,00 %	2.432.547	100,00 %	(205.542)	(8,45) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni %
--------	------------	------------	--------------

INDICE	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	59,64 %	87,40 %	(31,76) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	21,48 %	21,17 %	1,46 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,74	3,00	24,67 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,65	0,60	8,33 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,11 %	24,98 %	(15,49) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	103,82 %	120,20 %	(13,63) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			

INDICE	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(318.101,00)	(87.572,00)	(263,25) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,60	0,87	(31,03) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	52.998,00	291.901,00	(81,84) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,07	1,42	(24,65) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	52.998,00	320.858,00	(83,48) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora	52.998,00	320.858,00	(83,48) %

INDICE	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni %
dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	103,82 %	122,66 %	(15,36) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico di periodo.

Conto Economico

Voce	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.140.253	100,00 %	2.141.057	100,00 %	(804)	(0,04) %
- Consumi di materie prime	15.035	0,70 %	9.112	0,43 %	5.923	65,00 %
- Spese generali	1.521.667	71,10 %	1.594.481	74,47 %	(72.814)	(4,57) %
VALORE AGGIUNTO	603.551	28,20 %	537.464	25,10 %	66.087	12,30 %
- Altri ricavi	525	0,02 %	424	0,02 %	101	23,82 %
- Costo del personale	507.182	23,70 %	414.137	19,34 %	93.045	22,47 %
- Accantonamenti			68.811	3,21 %	(68.811)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	95.844	4,48 %	54.092	2,53 %	41.752	77,19 %
- Ammortamenti e svalutazioni	34.139	1,60 %	95.258	4,45 %	(61.119)	(64,16) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	61.705	2,88 %	(41.166)	(1,92) %	102.871	249,89 %

Voce	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	525	0,02 %	424	0,02 %	101	23,82 %
- Oneri diversi di gestione	18.820	0,88 %	96.423	4,50 %	(77.603)	(80,48) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	43.410	2,03 %	(137.165)	(6,41) %	180.575	131,65 %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	43.410	2,03 %	(137.165)	(6,41) %	180.575	131,65 %
+ Oneri finanziari	(5.351)	(0,25) %	(4.465)	(0,21) %	(886)	(19,84) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	38.059	1,78 %	(141.630)	(6,61) %	179.689	126,87 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	38.059	1,78 %	(141.630)	(6,61) %	179.689	126,87 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	175.547	8,20 %	3.936	0,18 %	171.611	4.360,04 %
REDDITO NETTO	(137.488)	(6,42) %	(145.566)	(6,80) %	8.078	5,55 %

L'esame dei risultati ottenuti nel periodo, come ampiamente illustrato nelle tavole precedenti, dimostrano una sostanziale conferma dei ricavi ma un M.O.L., a cui peraltro fa riscontro un risultato negativo di periodo.

Da notare che anche gli altri indicatori risultano essere in progressivo miglioramento. In particolare si segnalano i dati relativi al tempo medio di pagamento, alla netta riduzione degli oneri finanziari e a una ulteriore ottimizzazione del rapporto MOL/oneri finanziari.

Il risultato evidenziato dal reddito netto al 30/06/2022 risulta essere fortemente condizionato dall'imputazione di imposte di esercizi precedenti, iscritte a Conto economico per Euro 159.813, ancorché non accertate dall'amministrazione finanziaria.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione del Conto Economico ed operando il confronto con i prospetti di Stato Patrimoniale, rispettivamente al 30/06/2022 ed al 30/06/2021, vengono calcolati i seguenti indicatori economici di bilancio:

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) di periodo / A) Patrimonio netto	(29,25) %	(25,72) %	(13,72) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,77 %	(2,00) %	238,50 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del			

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,03 %	(6,41) %	131,67 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
E.B.I.T.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	43.410,00	(137.165,00)	131,65 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Eprcomunicazione è cosciente che una conoscenza incompleta degli eventi o dei processi industriali, un'immagine degradata a causa della qualità difettosa di un prodotto, il mancato rispetto della legge e dei regolamenti, gli infortuni sul lavoro, ecc. sono rischi che possono avere conseguenze importanti, in termini di immagine e di reputazione dell'impresa.

Non sempre i rischi che incidono sullo sviluppo degli affari, sono la conseguenza di una decisione o di un'azione dell'impresa. Si parla ad esempio di rischi demografici, politici, ambientali, socioeconomici, commerciali, industriali, concorrenziali. Tuttavia, in molti casi possono essere interni, cioè legati alla qualità di gestione dell'impresa, come la conseguenza di decisioni sbagliate, individuali o collettive, suscettibili di arrecare un pregiudizio alla stessa. Tra loro le carenze tecnologiche, il clima sociale all'interno dell'impresa, le perdite di capitale imputabili ad una cattiva gestione, la qualità della *governance* e le relazioni tossiche tra il personale. Mediamente però i rischi che le imprese devono affrontare non sono completamente al di fuori del controllo dell'impresa.

Eprcomunicazione ha adottato dispositivi e procedure di controllo e di prevenzione che agiscono sulla natura del rischio in modo da ridurre la probabilità che accadano taluni eventi sfavorevoli. Lo scopo è stato quello di supportare gli organi della sua *governance* al fine di metterli in condizione di affrontare, con obiettività e maturità, le minacce di oggi e di domani, permettendo loro di operare direttamente dal proprio sistema gestionale.

Una formula originale consente, infatti, di ottenere direttamente, tramite un cruscotto, tutte le informazioni sullo stato di salute finanziario degli *stakeholder*. Per l'unità preposta al controllo societario, il cruscotto è stato uno strumento prezioso,

perché integrando queste informazioni nel contesto delle attività aziendali ha generato la possibilità di gestire il business della comunicazione con maggior agilità e consapevolezza, soprattutto, con più certezze davanti alle incognite di una clientela che poteva rivelarsi anche non del tutto affidabile.

In questo scenario, *Data Quality* (per prendere decisioni corrette grazie alla qualità delle informazioni che si possiedono) e *Big Data* non rappresentano più scelte opzionali nel contesto gestionale, ma assumono un ruolo fondamentale per Eprcomunicazione.

Rischio operativo

La probabilità più o meno elevata di subire risultati reddituali particolarmente negativi o particolarmente positivi rappresenta il rischio operativo di un'azienda in relazione al fluttuare dei volumi di produzione e di vendita.

Il prodotto di Eprcomunicazione è rappresentato dai progetti di comunicazione che l'impresa realizza per la clientela, gestiti a commesse. Ad ogni commessa sono associati un ricavo e dei costi.

Il rischio operativo è essenzialmente legato a due elementi della struttura economica delle imprese, il livello del punto di pareggio (tra costi e ricavi) il grado di elasticità operativa (legato all'incidenza dei costi variabili sui ricavi), rappresentato dall'ampiezza della forbice tra ricavi e costi totali prima e dopo il punto di pareggio. Maggiore è tale incidenza più stretta risulterà la forbice, in quanto, all'aumentare dei volumi aumenteranno rapidamente anche i costi variabili e conseguentemente si ridurrà il margine lasciato per la copertura dei costi fissi.

Eprcomunicazione è riuscita a mantenere un buon livello di elasticità operativa ed ha cercato di mantenere una struttura di costi non molto rigida riservandosi, la capacità di comprimerli in misura significativa per resistere meglio alla diminuzione potenziale dei volumi di attività.

Una precauzione a cui non è stato necessario fare ricorso, perché i volumi non sono calati ma cresciuti nel 2021 e destinati ad essere confermati nel 2022 e come per l'anno precedente al crescere dei volumi i costi sono sì aumentati, ma in maniera molto più contenuta.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è connesso all'esposizione dell'impresa ad un andamento sfavorevole dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime. Si tratta indubbiamente di uno dei maggiori rischi per l'impresa. Per evitare perdite importanti e a lungo termine, Eprcomunicazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi che le consente di limitare le perdite in una successione di periodi di breve termine.

Guardando attorno a noi o analizzando quanto ci viene proposto dai media, è possibile valutare quanto sia ampio l'elenco delle minacce con cui si confrontano ogni giorno le imprese. Il rischio è costituito da eventi noti, ripetuti e misurabili sulla base di dati statistici, che ci permettono di calcolare le probabilità e di valutarne le conseguenze, come il rallentamento economico, le modifiche di politica commerciale della concorrenza, la criminalità, la corruzione, la fluttuazione dei prezzi delle materie prime, l'interruzione della catena logistica di distribuzione e di approvvigionamento.

A queste minacce se ne sono aggiunte oggi di nuove, generate dall'incertezza relativa ad eventi non solo sconosciuti, ma impossibili da conoscere: nuovi mercati, la rapida evoluzione della tecnologia, i cambiamenti climatici, la cyber-criminalità, le epidemie, le guerre, eventi caratterizzati da un alto livello di incertezza.

In linea di principio, la nozione di rischio ci rinvia alla possibilità di un inconveniente, di un evento sconosciuto, di un pericolo, che può esporre l'impresa a un danno, ma il rischio può anche essere fonte di opportunità e avere un impatto significativo sulla strategia, sulla competitività, sul governo societario.

Eprcomunicazione sta valutando la possibilità di dotarsi del *framework* di *risk management* ISO 31000, per supportare l'impresa nell'integrare la gestione del rischio in tutte le attività e nelle funzioni più significative.

Eprcomunicazione dovrà organizzarsi per essere in grado di allineare e mantenere coerente la struttura di *risk management* con gli obiettivi, la strategia e la cultura aziendale, stabilire il livello di *risk appetite* più adatto e comunicarlo agli *stakeholder*. Eprcomunicazione disporrà quindi di dispositivi che le consentiranno, da un lato, di evitare e prevenire le conseguenze gravi e, dall'altro, di cogliere le opportunità di miglioramento, senza escludere alcuno scenario possibile.

Rischio di credito

“Eventualità che una delle parti di un contratto non onori gli obblighi di natura finanziaria assunti, causando una perdita per la controparte creditrice” è la definizione che l'economista Manuel Ammann scelse per definire uno degli aspetti più determinanti dei rapporti economico-finanziari di ogni operazione che preveda un prestito di denaro.

La conoscenza di questa variabile ha grande importanza nella gestione del business: grazie ad essa è possibile scongiurare rischi particolarmente dannosi per l'impresa, prendere decisioni strategiche e compiere scelte determinanti per il destino aziendale.

Il concetto di “rischio di credito” può assumere più sfaccettature, nessuna delle quali è del tutto priva di insidie per il creditore: un debitore potrebbe esser vittima di un deterioramento della situazione finanziaria del mercato, che comporterebbe un'inadempienza degli obblighi non per volontà, ma per pura impossibilità. Questa ipotesi amplia il

concetto di rischio di credito, il quale è quindi definibile, più in generale, come la conseguenza derivante da una variazione inaspettata.

L'affidabilità del cliente influenza in modo determinante la salute del business. Una clientela in costante ritardo con i pagamenti, insolvente o problematica, può portare a conseguenze negative sullo stato di liquidità dell'impresa. Flussi in entrata e flussi in uscita, stretti fra debitori e fatture da pagare, possono risentirne sino a compromettere la capacità di far fronte a tutti i pagamenti bancari.

Eprcomunicazione ha messo in campo le linee guida di una nuova *credit policy* con l'obiettivo di monitorare quotidianamente e costantemente il rischio del portafoglio. È stata avviata un'approfondita verifica dei crediti scaduti (alcuni dei quali prudenzialmente collocati in un fondo rischi) e dell'anzianità del credito. Sono state verificate le modalità e le abitudini di pagamento dei debitori; è stata studiata la composizione del portafoglio clienti sulla base delle capacità di solvenza di quest'ultimi; sono stati monitorati i ritardi maturati dandosi, passo dopo passo, gli obiettivi di incasso, attivando gli avvocati per il recupero forzoso di quanto dovuto.

Rischio di liquidità

La crisi di liquidità rappresenta uno dei rischi più concreti per le piccole e medie imprese, le quali sono condizionate dal rischio di credito generato dal portafoglio clienti. Per questo motivo, nell'attuale contesto di cessione creditizia particolarmente attenta, risulta essenziale conoscere, gestire e lavorare al fine di limitare il rischio. L'affidabilità del cliente influenza in modo determinante la salute del business, una clientela in costante ritardo con i pagamenti, insolvente o problematica, può comportare gravi conseguenze sullo stato di liquidità dell'impresa.

Eprcomunicazione è pienamente cosciente che i rischi finanziari cui è esposta sono prevalentemente legati al mercato, al contesto economico e al finanziamento della sua attività. Quanto più elevato è il coefficiente di indebitamento, tanto più elevato è il rischio finanziario. Quest'ultimo può generare guadagni, ma anche perdite superiori all'importo del capitale investito.

La creazione di valore è determinata dalla capacità di un'impresa di generare flussi di cassa nel lungo periodo, un indicatore di sostenibilità e di capacità di remunerare e rimborsare il debito e il capitale.

Per queste ragioni Eprcomunicazione ha posto particolare attenzione alla tesoreria, la cui attività è alla base della corretta gestione delle entrate e delle uscite di cassa. Ad essa viene richiesto di contribuire a mantenere un'efficiente struttura del capitale circolante, in considerazione del contesto sempre più competitivo in cui si trovano ad operare le aziende.

Il pericolo è che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai pagamenti previsti, determinando così un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che mette a rischio l'attività aziendale.

Eprcomunicazione ha mantenuto un'adeguata gestione del "day to day" attraverso l'automazione dei propri processi. In aggiunta, proprio per la delicatezza e sicurezza del compito, si è dotata di sistemi e procedure sicuri al fine di minimizzare i rischi operativi, massimizzando l'efficienza nella gestione del circolante. L'impresa ha assicurato le risorse finanziarie per sostenere l'attività corrente e lo sviluppo futuro, supportando il *top management* nelle operazioni straordinarie; ha inoltre ottimizzato il valore del *cash flow*, mantenendo una struttura finanziaria bilanciata; si è dotata di previsioni economico-finanziarie attendibili; ha minimizzato il rapporto tra oneri e proventi finanziari; si è dotata di un *reporting* finanziario adeguato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente sono state illustrate nei paragrafi che precedono.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Affinché la sostenibilità d'impresa entri a far parte della cultura aziendale, Eprcomunicazione ha intrapreso un percorso che coinvolge tutte le proprie risorse umane, Vertici aziendali per primi, per integrare la sostenibilità nel modo di operare, al fine di avviare una reale trasformazione della cultura dell'azienda in ottica di sostenibilità.

Per quanto riguarda l'organico, la crisi pandemica e il passaggio allo *smart working* hanno indotto l'azienda già nel 2021 a riorganizzare il lavoro, con il rafforzamento nei reparti in cui era necessario aumentare la capacità professionale, soprattutto in vista dell'acquisizione di nuovi clienti.

Il lavoro di rafforzamento dei *team* è proseguito nel primo semestre del 2022 con l'assunzione delle seguenti risorse: n.1 *consultant* nell'area *public affairs* (precedentemente in formazione), n.1 *consultant* nell'area *digital*, n.1 *consultant* nell'area stampa, n.1 *senior consultant*, n.1 amministrativo (appartenente alle categorie protette), n.1 *consultant* con il ruolo di assistente dell'Amministratore Unico (nei primi 4 mesi del 2022 in formazione).

Inoltre, è stato acquistato il ramo di azienda della società Eprdigitale, con il passaggio nell'organico di Eprcomunicazione di n.3 risorse professionali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso del periodo di riferimento non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo specifiche.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso del periodo di riferimento, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

C'è ottimismo per il futuro di Eprcomunicazione perché il comparto delle Relazioni Pubbliche, a livello globale, registra un aumento della fiducia su crescita e profittabilità con focus particolare attorno a settori come tecnologia, farmaceutico e servizi legati a reputazione aziendale e ruolo sociale dei brand. E ancora, investimenti attesi sulla gestione delle comunità *social*, servizi legati alla comunicazione *Environmental, Social and Governance* (ESGs) e alla creazione di contenuti.

A dirci questo è l'indagine condotta dal World Report ICCO 2021-22, e sviluppata dall'International Communications Consultancy Organisation, organizzazione globale che riunisce le Associazioni di Categoria in rappresentanza di 70 Paesi, Italia inclusa.

Secondo lo studio "Il settore delle pubbliche relazioni ha confermato la propria capacità di adattamento allo scenario e alle sfide del presente, anche in un momento critico e carico di incertezze come quello al quale ci siamo trovati inaspettatamente di fronte"

Gli intervistati, in rappresentanza di circa 3.000 imprese di consulenza in comunicazione e PR, hanno sottolineato gli effetti della pandemia sul comparto, tra i quali emergono a livello mondiale: cancellazione o ritardo di campagne per il 43% dei rispondenti, nuove opportunità commerciali per il 39%, ritardi nei pagamenti per il 30%, aumento del *business* per il 24%. In aggregato, il 34% degli intervistati pensa che l'attuale valore degli onorari clienti sia direttamente correlato alla pandemia, il 45% che lo sia solo in parte, nessun legame invece per il restante 21%.

In Europa Occidentale, le ultime ondate della pandemia hanno significato una crescita della domanda per servizi legati a: 1. Digital PR, 2. Consulenza Strategica, 3. Marketing Communications. I settori più performanti sono stati: 1. Tecnologia, 2. Servizi Finanziari e Professionali, 3. Comunicazione al Consumatore.

L'*outlook* globale per il 2022 è all'insegna dell'ottimismo (73%) grazie a tre fattori chiave: 1. La maggiore attenzione dei CEO per la reputazione aziendale, 2. La rinnovata sensibilità dei consumatori sul ruolo sociale dei *brand* (*purpose*), 3. Un'attesa profittabilità crescente del comparto delle RP.

In Europa Occidentale, l'ottimismo raggiunge il 72% dei consensi nonostante il perdurare della pandemia. Gli investimenti del comparto PR saranno focalizzati su: 1. Consulenza Strategica, 2. ESGs, 3. Social Media Community Management.

Le aree a maggior potenziale riguardano: 1. Corporate Reputation (35%), 2. Purpose & CSR (35%), 3. Consulenza Strategica (27%).

In Europa Occidentale, il focus per il futuro è legato a: 1. Purpose & CSR (ruolo sociale della marca), 2. Corporate Reputation, 3. Consulenza Strategica.

Come aree strategiche di consulenza si evidenziano: 1. Sustainability and climate change 2. Diversity & inclusion 3. Healthcare.

Lo studio conclude: "Le Relazioni Pubbliche stanno dimostrando grande capacità di adattamento nell'attuale scenario pandemico. Se nel 2020 il comparto era stato 'resiliente', nel 2021 ha messo in luce le proprie doti di 'ambidestria', cioè saper fornire consulenza legata alla ripresa economica del breve periodo e, contemporaneamente, sviluppare conversazioni prolifiche su temi di lungo termine come il ruolo sociale dei brand (Purpose), ESGs, Diversità e Inclusione Sociale. Oggi più che mai le PR possono avere un ruolo positivo e significativo nella definizione dell'information society del presente e del futuro".

Uno scenario che offre, quindi, a Eprcomunicazione la possibilità di operare in un mercato in potenziale crescita.

Fatti rilevanti del primo semestre 2022

Anche i primi mesi del 2022 hanno segnato un ulteriore rafforzamento del business di Eprcomunicazione, che confermano il completo superamento della flessione dovuta alla fase pandemica, e il rafforzamento della struttura organizzativa.

L'azienda è ora pronta a sfruttare al meglio la ritrovata nuova centralità di Roma, da cui passeranno le decisioni pubbliche per l'attuazione del PNRR, la sempre più marcata sensibilità del mondo delle imprese per i temi della sostenibilità (sempre più punto di forza di Eprcomunicazione, anche in virtù delle competenze e del valore di due nuovi soci), la grande attenzione all'innovazione dei processi di comunicazione e, da ultimo, la *partnership* con il gruppo Armando Testa Spa, fanno pensare che il momento di una crescita dimensionale sia giunto.

Il piano di crescita e sviluppo messo a punto dall'azienda prevede il ricorso al mercato dei capitali per la realizzazione di acquisizioni utili a rafforzare la struttura professionale di vertice, in previsione della forte crescita programmata nel quinquennio 2022 – 2026.

Primo importante sviluppo in questo senso la firma di un accordo per l'acquisizione della maggioranza di una azienda a forte vocazione digitale. Mentre scriviamo queste note sono in corso le attività di *due diligence* per il completamento dell'operazione. Questa operazione creerà le condizioni per il rafforzamento dell'offerta, in particolare in termini di innovazione digitale, mentre una successiva operazione sarà realizzata per garantire la copertura territoriale del Nord produttivo del Paese.

Da segnalare che il 21 aprile di quest'anno è stata adottata la nuova *brand identity* dell'azienda. Si è concluso così il lavoro di ripensamento e rinnovamento del *brand*, la cui realizzazione è stata firmata dalla prestigiosa agenzia pubblicitaria Armando Testa Spa. Eprcomunicazione ha così degnamente celebrato la ricorrenza del 30° anniversario della fondazione, che cadeva alla fine del 2021.

A cavallo tra il 2021 e i primi mesi del 2022 inoltre sono stati sottoscritti alcuni rilevanti contratti con consulenti e *advisor* per strutturare il piano che consentirà all'azienda di rivolgersi al mercato dei capitali.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

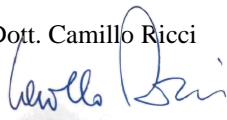
Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio di periodo chiuso al 30/06/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico

Dott. Camillo Ricci

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Camillo Ricci', is positioned below the printed name.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: EPRCOMUNICAZIONE SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: VIA ARENULA, 29 ROMA RM

Capitale sociale: 50.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RM

Partita IVA: 11332181004

Codice fiscale: 11332181004

Numero REA: 1295074

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 702100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio intermedio al 30/06/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.077	1.463

	30/06/2022	31/12/2021
2) costi di sviluppo	7.726	6.439
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.332	17.698
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	485.104	499.804
5) avviamento	29.057	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	113.000	45.000
7) altre	71.344	78.703
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>726.640</i>	<i>649.107</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	1.468	618
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	60.045	45.388
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>61.513</i>	<i>46.006</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>788.153</i>	<i>695.113</i>
C) Attivo circolante		

	30/06/2022	31/12/2021
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.176.605	1.241.146
esigibili entro l'esercizio successivo	1.176.605	1.241.146
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	68.891	61.877
esigibili entro l'esercizio successivo	68.891	61.877
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	46.622	68.486
esigibili entro l'esercizio successivo	46.622	68.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	300
<i>Totale crediti</i>	1.292.118	1.371.509
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	37.978	37.978
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	37.978	37.978
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	79.218	297.728

	30/06/2022	31/12/2021
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	5.474	11.082
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>84.692</i>	<i>308.810</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.414.788</i>	<i>1.718.297</i>
D) Ratei e risconti	24.064	19.137
<i>Totale attivo</i>	<i>2.227.005</i>	<i>2.432.547</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	470.052	607.541
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	457.600	457.600
IV - Riserva legale	10.880	10.880
V - Riserve statutarie	445	445
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	(1)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>1</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	88.616	50.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(137.488)	38.615
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	470.052	607.541

	30/06/2022	31/12/2021
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	38.150	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>38.150</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.549	162.473
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	303.847	363.846
esigibili entro l'esercizio successivo	183.847	183.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	180.000
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	764.647	908.814
esigibili entro l'esercizio successivo	764.647	908.814
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	214.087	250.222
esigibili entro l'esercizio successivo	214.087	221.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.600
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.564	31.877
esigibili entro l'esercizio successivo	30.564	31.877
14) altri debiti	62.876	78.517
esigibili entro l'esercizio successivo	54.476	70.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.400	8.400
<i>Totale debiti</i>	<i>1.376.021</i>	<i>1.633.276</i>
E) Ratei e risconti	138.233	29.257
<i>Totale passivo</i>	<i>2.227.005</i>	<i>2.432.547</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.139.728	2.140.633
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	525	424
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>525</i>	<i>424</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.140.253</i>	<i>2.141.057</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.035	9.112
7) per servizi	1.464.681	1.531.018
8) per godimento di beni di terzi	56.986	63.463
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	367.640	302.095
b) oneri sociali	110.803	91.313
c) trattamento di fine rapporto	28.739	20.729
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>507.182</i>	<i>414.137</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.504	78.540
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.635	16.718
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>34.139</i>	<i>95.258</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-

	30/06/2022	30/06/2021
12) accantonamenti per rischi	-	68.811
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	18.820	96.423
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.096.843</i>	<i>2.278.222</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.410	(137.165)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-

	30/06/2022	30/06/2021
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.351	4.465
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.351</i>	<i>4.465</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.351)</i>	<i>(4.465)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	38.059	(141.630)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.734	3.936
imposte relative a esercizi precedenti	159.813	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>175.547</i>	<i>3.936</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(137.488)	(145.566)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.488)	(145.566)
Imposte sul reddito	175.547	3.936
Interessi passivi/(attivi)	5.351	4.465
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>43.410</i>	<i>(137.165)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	66.889	89.540
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.139	95.258
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>101.028</i>	<i>184.798</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>144.438</i>	<i>47.633</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	64.541	220.390
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(144.167)	(154.015)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.927)	605
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	108.975	71.246
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(213.786)	30.791
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(189.364)</i>	<i>169.017</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(44.926)</i>	<i>216.650</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.351)	(4.465)
(Utilizzo dei fondi)	13.337	(7.495)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>7.986</i>	<i>(11.960)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(36.940)	204.690
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.142)	(4.208)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.037)	(44.061)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(127.179)	(48.269)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1	
Accensione finanziamenti		300.000
(Rimborso finanziamenti)	(60.000)	(108.969)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(68.839)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(59.999)	122.192
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(224.118)	278.613
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	297.728	64.863
Danaro e valori in cassa	11.082	16.990
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	308.810	81.853
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	79.218	345.865
Danaro e valori in cassa	5.474	14.601
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	84.692	360.466

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio intermedio al 30/06/2022.

Il bilancio intermedio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo di riferimento.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società EPRCOMUNICAZIONE SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico di periodo.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio intermedio alla data del 30/06/2022, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio intermedio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di riferimento del presente bilancio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura del periodo a cui si riferisce il presente bilancio intermedio.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con il periodo di riferimento precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce del periodo di riferimento precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto a quelli adottati per il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data del 30/06/2022, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni quote costanti per i marchi – 5 anni quote costanti per le licenze
Avviamento	10 anno quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

La Società ha operato la rivalutazione dei beni immateriali con riferimento al marchio EPRCOMUNICAZIONE iscritto nella voce di bilancio B.I.4 – Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	529.204

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che il valore assunto dalla Società per il Marchio è quello derivante dalla perizia giurata redatta come previsto dal DL 104/2020.

Il valore di rivalutazione è stato iscritto in bilancio in contropartita della relativa riserva di rivalutazione, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva per affrancamento fiscale, pari a Euro 46.800.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento non sarà completato potranno essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile che si considera pari a 5 anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo di riferimento che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20% - 12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte nel bilancio intermedio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote di periodo maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo di riferimento e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data del 30/06/2022.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio intermedio secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo di riferimento non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento del periodo di riferimento, pari ad € 28.504, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 726.640.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

Inoltre le variazioni dell'esercizio si riferiscono al periodo di riferimento e pertanto ricomprendono le acquisizioni e gli ammortamenti di competenza del periodo 01/01/2022 – 30/06/2022.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	31.052	39.089	142.229	529.204	1.180.373	45.000	137.392	2.104.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.589	32.650	124.531	29.400	1.180.373	-	58.689	1.455.232
Valore di bilancio	1.463	6.439	17.698	499.804	-	45.000	78.703	649.107
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.948	3.515	3.074	-	29.500	68.000	-	106.037
Ammortamento dell'esercizio	334	2.228	3.440	14.700	443	-	7.359	28.504
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.614</i>	<i>1.287</i>	<i>(366)</i>	<i>(14.700)</i>	<i>29.057</i>	<i>68.000</i>	<i>(7.359)</i>	<i>77.533</i>
Valore di fine esercizio								
Costo	33.000	42.604	145.303	529.204	1.209.873	113.000	137.392	2.210.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.923	34.878	127.971	44.100	1.180.816	-	66.048	1.483.736
Valore di bilancio	3.077	7.726	17.332	485.104	29.057	113.000	71.344	726.640

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse nel periodo 30/06/2022 – 31/12/2021. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	33.000	31.052	1.948	6
	F.do amm.to spese societarie	29.923-	29.589-	334-	1
	Totale	3.077	1.463	1.614	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse nel periodo 30/06/2022 – 31/12/2021. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	42.604	39.089	3.515	9
	F.do amm.to costi di sviluppo	34.878-	32.650-	2.228-	7
	Totale	7.726	6.439	1.287	

A seguito di opportuna riclassificazione, rispetto al periodo precedente, nella presente voce sono iscritte esclusivamente le spese relative alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento alla data del 30/06/2022 ammontano ad € 61.513.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

Inoltre le variazioni dell'esercizio si riferiscono al periodo di riferimento e pertanto ricomprendono le acquisizioni e gli ammortamenti di competenza del periodo 01/01/2022 – 30/06/2022.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.496	230.605	237.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.878	185.217	191.095
Valore di bilancio	618	45.388	46.006
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	988	20.154	21.142
Ammortamento dell'esercizio	138	5.497	5.635
<i>Totale variazioni</i>	<i>850</i>	<i>14.657</i>	<i>15.507</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	7.484	250.759	258.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.016	190.714	196.730
Valore di bilancio	1.468	60.045	61.513

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al 30/06/2022	33.497
Valore attuale del riscatto finale al 30/06/2022	10.609
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	10.276
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	364

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.241.146	(64.541)	1.176.605	1.176.605
Crediti tributari	61.877	7.014	68.891	68.891
Crediti verso altri	68.486	(21.864)	46.622	46.622
Totale	1.371.509	(79.391)	1.292.118	1.292.118

Nella seguente tabella vengono evidenziate le variazioni delle poste che compongono le voci del bilancio intermedio al 30/06/2022.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	512.990	825.976	-	-	841.521	497.445	15.545-	3-
	Clienti terzi Italia	796.967	4.110.620	-	-	4.159.616	747.971	48.996-	6-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	68.811-	-	-	-	-	68.811-	-	-
	Totale	1.241.146	4.936.596	-	-	5.001.137	1.176.605	64.541-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	65	-	-	-	-	65	-	-
	Erario c/add.li	1.029	-	-	-	1.029	-	-	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	2.360	-	-	-	1.002	1.358	1.002-	42-
	Altre ritenute subite	3.119	-	-	-	-	3.119	-	-
	Erario c/acconti IRES	43.503	51.008	-	-	43.503	51.008	7.505	17
	Erario c/acconti IRAP	11.801	13.340	-	-	11.801	13.340	1.539	13

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	61.877	64.348	-	-	57.335	68.891	7.014	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	52.165	199.969	-	-	210.763	41.371	10.794-	21-
	Depositi cauzionali vari	300	-	-	-	300	-	300-	100-
	Crediti v/EPRDIGITALE	-	22.228	-	-	20.526	1.702	1.702	-
	Crediti vari v/terzi	669	-	-	-	-	669	-	-
	Anticipi in c/retribuzione	13.273	271.062	-	-	284.335	-	13.273-	100-
	Anticipi in c/spese	-	1.800	-	-	1.000	800	800	-
	INAIL c/anticipi	2.080	-	-	-	-	2.080	-	-
	Totale	68.487	495.059	-	-	516.924	46.622	21.865-	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	37.978	37.978
<i>Totale</i>	<i>37.978</i>	<i>37.978</i>

Tale voce si riferisce alla partecipazione nella Società Ancitel Energia ed Ambiente S.r.l. .

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	297.728	(218.510)	79.218
danaro e valori in cassa	11.082	(5.608)	5.474

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	308.810	(224.118)	84.692

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	(3)	-
Risconti attivi	19.134	4.930	24.064
Totale ratei e risconti attivi	19.137	4.927	24.064

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	24.064
	Totale	24.064

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo di riferimento. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio intermedio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento al 30/06/2022 nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserve di rivalutazione	457.600	-	-	-	457.600
Riserva legale	10.880	-	-	-	10.880
Riserve statutarie	445	-	-	-	445
Varie altre riserve	1	(1)	1	-	(1)
Totale altre riserve	1	(1)	1	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	50.000	38.616	-	-	88.616
Utile (perdita) dell'esercizio	38.615	(38.615)	-	(137.488)	(137.488)
Totale	607.541	-	1	(137.488)	470.052

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	50.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	457.600	Capitale	A;B;C	457.600	46.800
Riserva legale	10.880	Utili	B	10.880	-
Riserve statutarie	445	Utili	A;B;C	445	-
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-	-
Totale altre riserve	(1)	Capitale		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	88.616	Utili	A;B;C	88.616	164.684
Totale	607.540			557.541	211.484

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Quota non distribuibile				10.879	
Residua quota distribuibile				546.662	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Il riepilogo delle utilizzazioni delle voci di patrimonio netto effettuate nei tre periodi precedenti (01/01/2020 – 30/06/2022) evidenzia le seguenti operazioni:

- Esercizio 2021: la riserva di rivalutazione è stata decurtata dell'imposta sostitutiva per Euro 46.800;
- Esercizio 2021: gli utili portati a nuovo sono stati decurtati a seguito della distribuzione di utili ai soci per Euro 95.845.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(1) Capitale	
Totale	(1)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi ed oneri, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	38.150	38.150	38.150

Alla data del 30/06/2022 la Società ha effettuato a Conto economico uno stanziamento di Euro 159.813 per imposte da esercizi precedenti, tale importo è stato parzialmente iscritto nei fondi per rischi ed oneri per Euro 38.150, in riferimento alla imposte IRES e IRAP dell'anno 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.473	28.739	1.964	15.301	42.076	204.549
Totale	162.473	28.739	1.964	15.301	42.076	204.549

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi, tenuto conto che i valori di inizio esercizio si riferiscono alla data del 31/12/2021, così come i valori di fine esercizio si riferiscono alla data del 30/06/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	363.846	(59.999)	303.847	183.847	120.000
Debiti verso fornitori	908.814	(144.167)	764.647	764.647	-
Debiti tributari	250.222	(36.135)	214.087	214.087	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.877	(1.313)	30.564	30.564	-
Altri debiti	78.517	(15.641)	62.876	54.476	8.400
Totale	1.633.276	(257.255)	1.376.021	1.247.621	128.400

Alla data del 30/06/2022 è stato effettuato a conto economico uno stanziamento di Euro 159.813 per imposte da esercizi precedenti, per il quale il relativo debito è stato parzialmente iscritto nei debiti tributari per un importo pari a Euro 121.663, in riferimento alle imposte IRES e IRAP delle annualità dal 2017 al 2020.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	183.847	120.000	303.847

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	DEBITI VS INPGI	4.988
	DEBITI VS CASAGIT	616
	FONDO EST	345
	DEBITI VS ENTE BILATERALE	128
	Depositi cauzionali ricevuti	8.400
	CARTA BNL 666	955
	CARTA BNL 181	4.563
	CARTA INTESA	1.417
	Personale c/retribuzioni	40.322
	Personale c/nota spese	857
	Personale c/liquidazione	285
	Totale	62.876

Si specifica che l'importo dei depositi cauzionali ricevuti, pari a Euro 8.400, è da considerarsi con scadenza oltre il periodo successivo (30/06/2023).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.287	49.859	75.146
Risconti passivi	3.970	59.117	63.087
Totale ratei e risconti passivi	29.257	108.976	138.233

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	75.146
	Risconti passivi	63.087
	Totale	138.233

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico di periodo al 30/06/2022 confrontato con il risultato economico alla data del 30/06/2021.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico del periodo di riferimento. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di periodo sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazioni di servizio	2.139.728
Totale	2.139.728

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non significativa in quanto gli stessi sono stati generati verso controparti italiane.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5.346	5	5.351

Conto Economico - Dettaglio

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle voci reddituali relative al periodo di riferimento del bilancio intermedio, con il confronto delle voci reddituali relative al periodo intermedio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	30/06/2022	30/06/2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
A)	Valore della produzione		2.140.253	2.141.057	-804	-0,04%
1)	<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	2.139.728	2.140.633	-905	-0,04%
		Totale	2.139.728	2.140.633		
5)	<i>altri ricavi e proventi</i>					
		Altri ricavi e proventi	523	424	99	23%
		Differenza di arrotondamento all' EURO	2	-	2	100%
		Totale	525	424		
B)	Costi della produzione		2.096.843	2.278.222	-181.379	-7,96%
6)	<i>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acq.beni materiali per produz. servizi	12.595	5.250	7.345	140%
		Acq.materiali di consumo (att.servizi)	2.195	3.547	-1.352	-38%
		Carburanti e lubrificanti automezzi	245	314	-70	-22%
		Totale	15.035	9.112		
7)	<i>per servizi</i>					
		Servizi e consulenze per la produzione	1.114.191	1.160.308	-46.117	-4%
		Trasporti su acquisti	723	375	348	93%
		Spese telefoniche ordinarie	9.250	14.805	-5.556	-38%
		Energia elettrica	6.286	8.569	-2.284	-27%
		Pulizia locali	12.180	12.780	-600	-5%
		Spese manutenzione	8.179	65	8.114	12483%
		Premi di assicurazione automezzi	3.080	-	3.080	100%
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	27.666	18.694	8.973	48%
		Consulenze legali	28.567	26.793	1.774	7%
		Consulenze notarii	170	-	170	100%
		Consulenze marketing e pubblicitarie	172.490	224.093	-51.603	-23%
		Consulenze non afferenti diverse	16.440	20.000	-3.560	-18%
		Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	6.000	-	6.000	100%
		Contrib.previd. co.co.co. afferenti	800	-	800	100%
		Pubblicità, inserzioni e affissioni	15.728	11.787	3.940	33%
		Spese di viaggio	24.476	6.460	18.016	279%
		Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	798	715	83	12%
		Spese postali	293	51	242	475%
		Altre servizi e amministrativi	913	-	913	100%
		Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	426	159	267	168%
		Servizi smaltimento rifiuti	10	1.918	-1.908	-99%
		Assistenza softw are	12.088	18.200	-6.112	-34%
		Commissioni e spese bancarie	3.930	5.245	-1.315	-25%
		Totale	1.464.681	1.531.018		
8)	<i>per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni locazione immobili deducibili	42.600	45.222	-2.622	-6%
		Canoni leas/sp.access.veic.prom.dip.	6.729	4.477	2.252	50%
		Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	344	-	344	100%
		Canoni noleggio impianti e macchinari	4.990	11.356	-6.367	-56%
		Canoni per utilizzo licenze softw are	2.323	2.408	-85	-4%
		Totale	56.986	63.463		

9)	<i>per il personale</i>				
a)	<i>salari e stipendi</i>				
	Retribuzioni lorde dipendenti	367.640	302.095	65.545	22%
b)	<i>oneri sociali</i>				
	Contributi INPS dipendenti	110.803	91.313	19.490	21%
c)	<i>trattamento di fine rapporto</i>				
	Quote TFR dipendenti	28.739	20.729	8.010	39%
	Totale	507.182	414.137		
10)	<i>ammortamenti e svalutazioni</i>				
a)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni</i>				
	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	28.504	78.540	-50.036	-64%
b)	<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
	Amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.635	16.718	-11.083	-66%
	Totale	34.139	95.258		
12)	<i>accantonamenti per rischi</i>				
	accantonamenti per rischi	-	68.811	-68.811	-100%
	Totale	-	68.811		
14)	<i>oneri diversi di gestione</i>				
	Imposta di registro e concess. govern.	720	1.285	-565	-44%
	Spese, perdite, sanzioni e sopravv.passive	9.098	12.724	-3.626	-28%
	Altri oneri diversi di gestione	316	1.708	-1.392	-81%
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	8.591	224	8.368	3739%
	Arrotondamenti passivi diversi	95	77	17	23%
	Perdite su crediti commerciali	-	80.406	-80.406	-100%
	Totale	18.820	96.423		
	Diff. valore e costi della produzione (A - B)	43.412	- 137.165	180.576	132%
C)	Proventi e oneri finanziari		-5.351	-4.465	
17)	<i>interessi ed altri oneri finanziari</i>				
	<i>altri</i>				
	Interessi passivi bancari	5.346	4.465	881	20%
	Oneri finanziari diversi	5	-	5	100%
	Totale	-	5.351	- 4.465	
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	38.059	- 141.630	179.689	127%
20)	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
	<i>imposte correnti</i>				
	IRES corrente	14.019	2.346	11.673	498%
	IRAP corrente	1.715	1.590	125	8%
	<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>				
	Imposte e oneri acc.es.prec.	159.813	-	159.813	100%
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
	Utile (perdita) dell'esercizio	-137.488	-145.566	8.078	6%

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo di riferimento non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente periodo di riferimento non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte determinate alla data del 30/06/2022 sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo di riferimento come da prospetto seguente:

	IRES	IRAP
Risultato di periodo prima delle imposte	38.059,01	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	9.134,16	
Saldo valori contabili IRAP		26.116,18
Aliquota teorica (%)		4,82%
Imposta IRAP		1.258,80
Var.ni permanenti in aumento	21.151,80	9.471,82
Var.ni permanenti in diminuzione	798,04	-
Totale imponibile	58.412,77	35.588,00
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-
Totale imponibile fiscale di periodo	58.412,77	35.588,00
Totale imposte correnti reddito imponibile di periodo	14.019,06	1.715,34
Detrazioni	-	-
Imposta netta	14.019,06	1.715,34
Aliquota effettiva (%)	37%	6,57%

Imposte differite e anticipate

Alla data del 30/06/2022 non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che non vi siano differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo.

Imposte relative a esercizi precedenti

Alla data del 30/06/2022 è stato effettuato uno stanziamento per imposte di esercizi precedenti per Euro 159.813 in riferimento al rischio di maggior imponibile IRES e IRAP derivante dalla possibile rettifica su talune valutazioni di natura fiscale effettuate dalla Società negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	17	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, la società informa che per l'anno 2022 sono stati deliberati compensi mensili a favore dell'Amministratore Unico per € 1.000,00.

Inoltre i compensi annui spettanti in favore dell'Organo di controllo sono pari a quelli indicati nella tabella seguente:

	Sindaco Unico
Compensi	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi annui spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo di riferimento sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, di cui se ne espongono i valori nella tabella che segue:

Reputatio Srls

Tot. Fatture ricevute al 30/06/2022 – Euro 123.708

Tot. Fatture emesse al 30/06/2022 – Euro 0

Tot. Componenti di reddito al 30/06/2022 – Costi per Euro 101.400

Ferrante Francesco

Tot. Fatture ricevute al 30/06/2022 – Euro 63.440

Tot. Fatture emesse al 30/06/2022 – Euro 0

Tot. Componenti di reddito al 30/06/2022 – Costi per Euro 52.000

Angelozzi Marilena

Tot. Fatture ricevute al 30/06/2022 – Euro 57.412

Tot. Fatture emesse al 30/06/2022 – Euro 0

Tot. Componenti di reddito al 30/06/2022 – Costi per Euro 47.060

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del periodo di riferimento non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo di riferimento che possano aver inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'anno, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti gli operatori economici, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si specifica che la Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società ha ottenuto l'iscrizione nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa a decorre dalla data 08/07/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo ha determinato un risultato di periodo alla data del 30/06/2022 pari ad una perdita di Euro -137.488.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio intermedio alla data del 30/06/2022, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico di periodo che corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio intermedio alla data del 30/06/2022 è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott. Camillo Ricci

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Camillo Ricci', is written over the printed name.



EPRCOMUNICAZIONE Società benefit a r.l.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio intermedio
al 30 giugno 2022



Protocollo RC127182023BD0004



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al socio unico della
EPRCOMUNICAZIONE Società benefit a r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della EPRCOMUNICAZIONE Società benefit a r.l. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio intermedio **che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta** in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

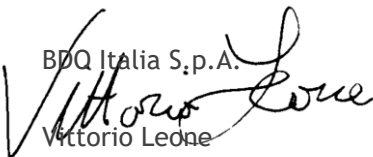
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio di EPRCOMUNICAZIONE Società benefit a r.l., per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta **della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa** della EPRCOMUNICAZIONE Società benefit a r.l. in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Roma, 19 ottobre 2022


BDO Italia S.p.A.
Vittorio Leone
Socio